NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con il pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: conferma delle tariffe

2. politica relativa alle previsioni di spesa: contenimento della spesa
3. la spesa di personale: si prevede l'assunzione di 1 Collaboratore amm.vo cat. B3 presso settore tecnico comunale e di un 1 Agente di polizia municipale cat. C1 oltre ad un collaboratore B3 per area amministrativa part-time 50%.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: per il triennio 2021/2023 l'intero importo viene impiegata per investimenti;
5. politica di indebitamento: non vengono previsti nuovi mutui;
6. Viene data applicazione all'art. 1 comma 866 della legge 205/2017 ai fini della copertura delle quote di capitale dei mutui in ammortamento con i proventi delle alienazioni patrimoniali come specificato più avanti nella relazione.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		673.569,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		7.576,63 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		420.000,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.723.168,07	1.499.600,00	1.507.000,00	1.507.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.257.258,45	2.625.423,37 0,00	2.640.400,00 0,00	2.660.400,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.633,88	116.600,00	116.600,00	116.600,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.170.754,54	1.016.800,00	1.016.800,00	1.036.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.787.954,66	10.887.581,00	1.682.000,00	2.328.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.527.882,05	11.709.650,00 0,00	1.518.000,00 0,00	2.159.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	5.877.511,15	13.520.581,00	4.322.400,00	4.988.400,00	Totale spese finali	5.785.140,50	14.335.073,37	4.158.400,00	4.819.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	271.500,00	271.500,00 0,00	164.000,00 0,00	169.000,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.047.449,68	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.130.182,19	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00
Totale titoli	6.924.960,83	14.552.581,00	5.354.400,00	6.020.400,00	Totale titoli	7.186.822,69	15.638.573,37	5.354.400,00	6.020.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.424.960,83	15.646.150,00	5.354.400,00	6.020.400,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.186.822,69	15.646.150,00	5.354.400,00	6.020.400,00
Fondo di cassa finale presunto	3.238.138,14								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7.576,63	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.633.000,00 0,00	2.640.400,00 0,00	2.660.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		150.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.625.423,37 0,00 42.000,00	2.640.400,00 0,00 47.000,00	2.660.400,00 0,00 47.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		37.500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		271.500,00 0,00 0,00	164.000,00 0,00 0,00	169.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-159.000,00	-164.000,00	-169.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		159.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		112.500,00 112.500,00	164.000,00 0,00	169.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			112.500,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		514.569,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		420.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		10.887.581,00	1.682.000,00	2.328.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		150.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		112.500,00	164.000,00	169.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		11.709.650,00 0,00	1.518.000,00 0,00	2.159.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		37.500,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-112.500,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		112.500,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	159.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-46.500,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il segno negativo di 46.500,00€ è conseguente all'operazione citata nel dettaglio a pag. 40 di cui all'art. 1 comma 866 della legge 205/2017, in quanto l'equilibrio corrente riporta un saldo negativo di € 159.000 peraltro finanziato da quote vincolate dall'avanzo di amm.ne.

L'equilibrio di parte capitale riporta invece un saldo di 112.500€ dovuto alle entrate da eventuale cessione area federalismo fiscale che andranno a finanziare la parte corrente per il rimborso obbligato di prestiti previsto dalla legge.

Questa impostazione di bilancio dovrà considerarsi provvisoria fino all'approvazione del rendiconto 2020, quando potrà essere definito un quadro più chiaro della situazione finanziaria del comune modificato a più riprese dalle ripetute variazioni straordinarie di bilancio eseguite nel 2020 in base alla normativa emergenziale e verificato l'impatto reale sui redditi, imprese, lavoratori e cittadini del comune conseguente all'epidemia.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	196.137,29	82.010,71	3.248.869,00	673.569,00			-79,267 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.974,59	44.804,46	61.345,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	192.828,76	304.760,85	697.229,39	420.000,00	0,00	0,00	-39,761 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.488.332,82	1.965.358,67	1.528.300,00	1.499.600,00	1.507.000,00	1.507.000,00	-1,877 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.922,41	85.098,20	403.990,00	116.600,00	116.600,00	116.600,00	-71,137 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	940.278,64	732.588,19	1.031.156,63	1.016.800,00	1.016.800,00	1.036.800,00	-1,392 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	569.235,33	368.858,94	945.681,00	10.887.581,00	1.682.000,00	2.328.000,00	1.051,295 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	4.992.379,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	692.023,69	387.654,30	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.399.733,53	8.963.513,52	9.548.571,27	15.646.150,00	5.354.400,00	6.020.400,00	63,858 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nella programmazione del prossimo triennio oltre alle tradizionali incertezze si aggiungono purtroppo quelle legate all'emergenza sanitaria.

La costruzione del bilancio 2021/2023 presenta infatti diversi aspetti da valutare con attenzione, sia dal lato delle entrate che da quello delle spese.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

In materia di entrate correnti, le previsioni dell'Imu devono tenere conto, degli effetti dell'emergenza sanitaria, che già si sono manifestati nel 2020 (con un calo, alla data del 30 settembre, quantificabile in circa il 13 per cento, dati Siope), i quali porteranno con tutta probabilità a una riduzione anche del gettito Imu 2021. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra che i Comuni avranno in tema di differenziazione delle aliquote, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto che, dal 2021, la predetta differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie che un decreto ministeriale dovrà definire. Anche se, fino a quando non sarà emanato il decreto, gli enti potranno continuare a comportarsi come nel 2020.

Già nel 2020 il comune a fronte dell'assorbimento della Tasi nell'Imu e degli effetti della pandemia ha ridotto lo stanziamento di 30.000,00 portando pertanto la previsione dagli originari € 850.000 agli attuali € 820.000 che rimane pertanto anche per le annualità 2021-2023.

Tale riduzione assorbe anche la riduzione del valore delle aree edificabili ai fini dell'imu che viene approvata con la manovra di bilancio ai fini di adeguarlo ai valori di mercato con una riduzione del 10%.

IMPOSTA PUBBLICITA'/COSAP

Non è stato previsto alcun stanziamento ai cap. 70 e 1000 in quanto come è noto la legge di bilancio 2020 ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. Tale nuova disciplina è prevista al nuovo capitolo 1001 per € 27.500,00.

In particolare il primo canone sostituirà anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi). L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Operazione estremamente complessa, stante la varietà dei presupposti

impositivi e se consideriamo inoltre che assai di frequente la gestione dei tributi soppressi è affidata dagli enti a concessionari privati, ai quali la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziare i contratti (a condizioni economiche più favorevoli per l'ente). A ciò si aggiunge la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Viene quindi posto in approvazione un nuovo regolamento ma data la complessità dell'operazione è stato richiesto dall'Anci al Governo di renderne facoltativa l'applicazione ovvero di rinviarla al 2021. Se in sede di approvazione consiliare intervenisse questo rinvio, sarà promosso un emendamento di bilancio.

ADDIZIONALE IRPEF

La previsione dell'addizionale comunale Irpef è molto incerta. Infatti, pur se il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (quindi il 2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (quindi incassi in conto/competenza 2019+incassi in conto/residui 2020), non si può non tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti. Infatti, pur auspicando una rapida ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale 2021 si attesterà con tutta probabilità su livelli inferiori al trend storico fino al 2019. Valutazione complessa da fare, considerando che a oggi non sono noti neppure gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020 (considerando che l'acconto è solo del 30% e che peraltro è parametrato all'addizionale 2019). Quindi in bilancio è stata prevista una riduzione dello stanziamento di € 18.000,00 assestando lo stanziamento ad € 330.000,00.

RECUPERO EVASIONE TASI: € 10.000

RECUPERO EVASIONE IMU: € 50.000

TASSA RIFIUTI – TARES PREGRESSA : € 1.000,00

TASSA CONCORSI: 1.000,00.

Fondo di Solidarietà Comunale 2020 - dati provvisori

(gli importi sono espressi in Euro)

287.600,00

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2021

CAP. 261 € 287.600,00

Tenuto conto degli incrementi previsti dall'art. 1 c. 848 della legge 160/2020 al netto del fondo mobilità segretari comunali che viene trattenuto dallo Stato a monte.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.234.856,15	1.311.781,76	1.250.700,00	1.212.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00	-3,094 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	253.476,67	653.576,91	277.600,00	287.600,00	295.000,00	295.000,00	3,602 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.488.332,82	1.965.358,67	1.528.300,00	1.499.600,00	1.507.000,00	1.507.000,00	-1,877 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

I trasferimenti sono stati previsti sostanzialmente in linea rispetto agli esercizi precedenti. Tranne che per i trasferimenti statali e Bim, per quelli regionali si tratta per lo più di una partita di giro ai fini di girarli agli aventi diritto.

capitolo	Artico	Descrizione	NOTE	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
301	0	ALTRI CONTRIBUTI STATALI FINALIZZATI	€3.000 5xmille irpef, minori introiti addizionale € 11.000, compensaz. Immobili ad uso produttivo €670, c/interessi su operaz. Indebitamento €987, ristoro imu da detraz. terreni coliv. diretti e imprend. Agricoli € 17.000, tarsu scuole €4.000, altro 5000€ NEL 2020 TRASF. STRAORD. PER COVID	42.000,00	42.000,00	42.000,00
395	0	TRASFERIMENTI DA CONS. BIM PIAVE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	come 2020	20.000,00	20.000,00	20.000,00
401	0	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI	contributo stoccaggio del gas naturale (ex art. 2 commi 558 e ...) ridotto perché creato nuovo capitolo per contr. Reg. barriere arch.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
460	2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE (L.R. 21-22\89)	come da entrata 2019	6.500,00	6.500,00	6.500,00
465		TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER ELIMINAZ. BARRIERE ARCHITETTONICHE	pari spesa cap. 5615	5.000,00	5.000,00	5.000,00
470	2	CONTRIBUTO STATALE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	pari spesa cap. 5670/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
475	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	pari spesa cap. 5663	10.000,00	10.000,00	10.000,00
480	0	TRASFERIMENTI REGIONALI A SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	pari spesa cap. 5616 (fondo sostegno affitti 2020)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
485	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER REDDITO DI INCLUSIONE ATTIVA (RIA)	vedi pari cap. uscita 5617	6.100,00	6.100,00	6.100,00
				116.600,00	116.600,00	116.600,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	104.922,41	85.098,20	403.990,00	111.600,00	111.600,00	111.600,00	-72,375 %

Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	104.922,41	85.098,20	403.990,00	116.600,00	116.600,00	116.600,00	-71,137 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate tributarie sono state stimate alla luce dell'andamento dell'anno 2020.

Le variazioni maggiormente degne di nota riguardano:

- sanzioni per violazione codice della strada: la previsione di € 40.000 annui è stata costruita tenendo presente l'assunzione di un nuovo agente di polizia municipale da marzo 2021. Peraltro è in fase di scadenza la convenzione di polizia municipale con il comune di Spresiano e non sarà rinnovata. Pertanto sarà verificata la strada da intraprendere tra una gestione dei verbali in proprio o esternalizzata.
- dividendi da società partecipate: è stato previsto un dividendo da Ascopiave spa sull'ordine di € 0,2056 per ognuna delle n. 2.286.095 azioni possedute. Questo appare in linea con quanto distribuito nel 2019 quando il dividendo fu di € 0,2133 ad azione.
- rimborso da assistiti per debiti pregressi: è stata apportata una diminuzione di € 30.000 in quanto nel 2021 rimane da riscuotere il debito di un solo assistito mentre il restante era stata incassato nel 2020.
- entrate cava: sono interamente previste a finanziamento della spesa corrente. La previsione si basa su un escavato di circa 80.000 mc per un totale corrispondente di € 62.000,00.

.....

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	193.992,62	167.032,26	195.400,00	177.200,00	177.200,00	197.200,00	-9,314 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	48.635,64	104.663,30	34.300,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00	45,772 %
Interessi attivi	3,20	1,32	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	396.613,72	28.462,17	488.000,00	470.000,00	460.000,00	460.000,00	-3,688 %
Rimborsi e altre entrate correnti	301.033,46	432.429,14	313.356,63	319.500,00	319.500,00	319.500,00	1,960 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	940.278,64	732.588,19	1.031.156,63	1.016.800,00	1.016.800,00	1.036.800,00	-1,392 %

3.4) Entrate in conto capitale

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e da trasferimenti da privati per complessivi € 10.887.581,00 nel 2021.

Nella fattispecie riguardano:

- la cessione del lotto edificabile denominato "Giavaretta Giavaretta" di cui al Codice scheda: TVB0121 mapp. 858 – Ha 0.19.38 mapp. 860 – Ha 0.11.13 inserito nuovamente nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2021 ceduto a titolo gratuito dallo Stato all'interno del Federalismo Demaniale e con obbligo di destinazione dei proventi da tale vendita per il 25% allo Stato e per il 75% ad estinzione dei mutui in corso di ammortamento. Cap. 1905/1 € 150.000,00. Uscita al tit. 2 cap. 7310 per la quota Stato € 37.500, al tit. 4 rimborso di prestiti cap. 10795 per l'estinzione dei mutui € 112.500,00.
- proventi da concessioni cimiteriali: Viene prevista la concessione di almeno una delle due tombe di famiglia ricavate a seguito del recente ampliamento del cimitero di Giavera. Cap. 1910 € 26.000,00. Le tariffe sono state approvate con delibera della giunta comunale n. 77 del 2.12.2020.
- Sono stati previsti due contributi di 70.000€ ciascuno erogati dallo Stato per l'efficientamento energetico secondo quanto previsto dal DM 11.11.2020. Tale trasferimento di complessivi € 140.000 viene utilizzato a parziale finanziamento dell'opera pubblica "Efficientamento energetico centro anziani e ristrutturazione ex bocciodromo" da adibire a distretto sanitario del costo complessivo di € 550.000 (di cui 27.000€ a residui ed € 523.000 in competenza). Ulteriori contributi a questo finanziamento sono stati previsti per € 50.000 dall'Ulss, per € 55.000 dal GSE e per € 240.000,00 dall'AVEPA.
- Sono stati previsti € 120.000 per oneri di urbanizzazione che vengono impiegati integralmente per il finanziamento di investimenti.
- Sono stati previsti € 9.780.000 a finanziamento della realizzazione del nuovo asilo nido e scuola dell'infanzia. Naturalmente tale opera sarà resa operativa ad avvenuta acquisizione dei mezzi finanziari.
- E' stato chiesto alla regione un contributo di € 149.581,00 per finanziamento di alcune strade in Cusignana (Via Canova, GB Canal, Cal Longa, Cusignana Bassa, Colombero) il cui intervento complessivo ammonta ad € 196.000.
- Infine vengono previsti 150.000€ da perequazioni urbanistiche a finanziamento della Messa in sicurezza viabilità centro di Cusignana.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	31.781,71	72.411,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	374.491,12	217.800,00	757.881,00	10.584.581,00	1.390.000,00	2.075.000,00	1.296,601 %
Altri trasferimenti in conto capitale	774,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	6.300,00	6.000,00	165.000,00	170.000,00	-4,761 %
Altre entrate in conto capitale	162.187,96	78.647,63	181.500,00	297.000,00	127.000,00	83.000,00	63,636 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	569.235,33	368.858,94	945.681,00	10.887.581,00	1.682.000,00	2.328.000,00	1.051,295 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate di questa tipologia.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	4.992.379,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	4.992.379,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non si prevede il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Per gli anni 2021/2023 non è stato previsto il ricorso all'anticipazione stante il permanere dell'autosufficienza di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	676.215,49	365.218,57	912.000,00	912.000,00	912.000,00	912.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	15.808,20	22.435,73	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	692.023,69	387.654,30	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La previsione 2021 contempla lo stanziamento di € 420.000 per investimenti a finanziamento per € 140.000 delle spese di progettazione dell'Asilo nido e scuola infanzia (cap. 8041) e per € 280.000 a copertura delle spese di progettazione del Polo scolastico di Giavera (cap. 8042).

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	65.974,59	44.804,46	61.345,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	192.828,76	304.760,85	697.229,39	420.000,00	0,00	0,00	-39,761 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	258.803,35	349.565,31	758.574,64	420.000,00	0,00	0,00	-44,633 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato. Per la formulazione della spesa corrente è stato fatto ricorso ai seguenti criteri:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 43 del 5.8.2020 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale pur tenendo presente le già accennate assunzioni da effettuare a copertura di precedenti cessazioni di personale e per il nuovo agente p.m.. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio; sono stati stanziati in bilancio le risorse necessarie a far fronte ai costi dei rinnovi contrattuali.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, servizi cimiteriali). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese e non sono stati previsti incrementi della spesa ricorrente tanto che la spesa corrente si riduce dell'11% rispetto al 2020.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 78.338,37 per il 2021, € 72.900 per il 2022 ed in € 65.800,00 per il 2023 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende da

eventuali nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento. Dipende altresì dal ricorso previsto all'estinzione anticipata dei mutui con i proventi da Asco Holding se agevolato da previste norme all'interno della legge di Bilancio a scomputo delle eccessive ingenti penali attualmente dovute per tale operazione.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva - comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 10.000,00 - in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

A questo proposito dovranno considerarsi anche le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Dal 2021 il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice. Il fondo dovrà essere pari all'importo minimo calcolato secondo il criterio dettato dal principio contabile, senza poter operare alcuna riduzione, salva la facoltà di intervenire in sede di variazione di bilancio e ridurre il fondo al livello del 90 per cento del minimo, a condizione che l'ente rispetti i termini di pagamento, relativi alle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente (considerando anche quelle scadute e non pagate) e che riduca al 31 dicembre 2020 di almeno il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 (salvo che il debito residuo non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nell'esercizio).

Gli indicatori sono calcolati automaticamente dalla piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni (con conseguente necessità di curare l'allineamento dei debiti con quelli della contabilità dell'ente). Il fondo deve essere accantonato, dal 2021, anche dagli enti che non hanno pubblicato l'ammontare dei debiti ai sensi dell'articolo 33 del Dlgs 33/2013 e che non hanno trasmesso alla piattaforma entro il 31 gennaio di ogni anno l'ammontare dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'anno precedente e le informazioni relative al pagamento delle fatture (adempimento a cui non sono tenuti i Comuni che hanno adottato per l'intero 2020 il sistema SIOPE+).

Un cenno va fatto alla disposizione dell'articolo 107-bis del Dl 18/2020. La stessa ha previsto che, per tenere conto dell'impatto riduttivo dell'emergenza sanitaria sugli incassi delle entrate degli enti, dovuti anche alla sospensione dei termini di pagamento delle cartelle di pagamento e delle ingiunzioni fiscali dal 8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 (articolo 68 Dl 18/2020 e articolo 1 Dl 129/2020), a decorrere dal bilancio 2021, nel calcolo della media del quinquennio precedente, ai fini della determinazione dell'importo minimo del fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate del titolo I e III l'ente può utilizzare i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

La determinazione del fondo per il 2021/2023 è quindi la seguente:

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE E SAZIONE (Bilancio di Previsione)

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamen- to	Accantonamento	Accantonamento	Accantonamento	Met
						minimo di legge	minimo dell'ente	effettivo dell'ente	
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
				2023		100,00%	100,00%		
100	2	1.01.01.06	PROVENTI DA EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2021	50.000,00	15.360,00	15.360,00	15.360,00	
				2022	50.000,00	15.360,00	15.360,00	15.360,00	
				2023	50.000,00	15.360,00	15.360,00	15.360,00	
100	3	1.01.01.76	PROVENTI DA EVASIONE TASI	2021	10.000,00	3.072,00	3.072,00	3.072,00	
				2022	10.000,00	3.072,00	3.072,00	3.072,00	
				2023	10.000,00	3.072,00	3.072,00	3.072,00	
740		3.02.02.01	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2021	40.000,00	19.568,00	19.568,00	19.568,00	
				2022	50.000,00	24.460,00	24.460,00	24.460,00	
				2023	50.000,00	24.460,00	24.460,00	24.460,00	
800		3.01.02.01	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE A I FINI I.V.A.)	2021	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
				2022	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
				2023	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
804		3.01.02.01	PROVENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI (S.R.L.)	2021	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
				2022	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
				2023	10.000,00	1.121,00	1.121,00	1.121,00	
1710		3.01.02.01	COMPARTECIP.DA UTENTI PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	2021	12.000,00	1.345,20	1.345,20	1.345,20	
				2022	12.000,00	1.345,20	1.345,20	1.345,20	
				2023	12.000,00	1.345,20	1.345,20	1.345,20	
2065		4.05.01.01	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E D.I.A.	2021	120.000,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
				2022	100.000,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	
				2023	82.000,00	3.895,00	3.895,00	3.895,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2021	252.000,00	47.287,20	47.287,20	47.287,20	
				2022	242.000,00	51.229,20	51.229,20	51.229,20	
				2023	224.000,00	50.374,20	50.374,20	50.374,20	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2021	132.000,00	41.587,20	41.587,20	41.587,20	
				2022	142.000,00	46.479,20	46.479,20	46.479,20	
				2023	142.000,00	46.479,20	46.479,20	46.479,20	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)				2021				42.000,00	
				2022				47.000,00	
				2023				47.000,00	
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE				2021				412,80	
				2022				520,80	
				2023				520,80	
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE				2021	120.000,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
				2022	100.000,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Il comune non ha al momento rischi particolari a questo titolo ma a titolo prudenziale è stato previsto l'accantonamento di € 5.000,00 per ogni annualità del triennio.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	7.576,63	7.576,63	7.576,63	7.576,63	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.316.745,77	2.418.280,63	2.864.915,25	2.625.423,37	2.640.400,00	2.660.400,00	-8,359 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	749.756,24	535.507,47	2.743.279,39	11.709.650,00	1.518.000,00	2.159.000,00	326,848 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	188.666,97	147.315,97	2.300.800,00	271.500,00	164.000,00	169.000,00	-88,199 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	692.023,69	387.654,30	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.954.769,30	3.496.335,00	9.548.571,27	15.646.150,00	5.354.400,00	6.020.400,00	63,858 %

4.1) Spese correnti

Dei criteri seguiti per la determinazione della spesa corrente si è già detto nella precedente sezione.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	612.926,54	628.456,98	715.245,12	696.900,00	721.900,00	730.900,00	-2,564 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.088,94	49.079,20	57.450,00	56.950,00	58.450,00	59.450,00	-0,870 %
Acquisto di beni e servizi	1.303.784,52	1.380.022,54	1.597.610,13	1.433.690,00	1.422.650,00	1.439.750,00	-10,260 %
Trasferimenti correnti	229.177,49	238.606,48	297.840,00	247.900,00	247.900,00	247.900,00	-16,767 %
Interessi passivi	100.748,83	87.300,00	82.700,00	78.383,37	72.900,00	65.800,00	-5,219 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.783,45	15.345,43	12.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-52,000 %
Altre spese correnti	19.236,00	19.470,00	101.570,00	105.600,00	110.600,00	110.600,00	3,967 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.316.745,77	2.418.280,63	2.864.915,25	2.625.423,37	2.640.400,00	2.660.400,00	-8,359 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021				
1.01.01.06.002	PROVENTI DA EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2021	50.000,00	15.360,00	15.360,00	A
		2022	50.000,00	15.360,00	15.360,00	
		2023	50.000,00	15.360,00	15.360,00	
1.01.01.76.002	PROVENTI DA EVASIONE TASI	2021	10.000,00	3.072,00	3.072,00	A
		2022	10.000,00	3.072,00	3.072,00	
		2023	10.000,00	3.072,00	3.072,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2021	40.000,00	19.568,00	19.568,00	A
		2022	50.000,00	24.460,00	24.460,00	
		2023	50.000,00	24.460,00	24.460,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE A I FINI I.V.A.)	2021	10.000,00	1.121,00	1.121,00	A
		2022	10.000,00	1.121,00	1.121,00	
		2023	10.000,00	1.121,00	1.121,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DEL SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI (S.R.I.)	2021	10.000,00	1.121,00	1.121,00	A
		2022	10.000,00	1.121,00	1.121,00	
		2023	10.000,00	1.121,00	1.121,00	
3.01.02.01.999	COMPARTECIP.DA UTENTI PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	2021	12.000,00	1.345,20	1.345,20	A
		2022	12.000,00	1.345,20	1.345,20	
		2023	12.000,00	1.345,20	1.345,20	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	132.000,00	41.587,20	41.587,20	
		2022	142.000,00	46.479,20	46.479,20	
		2023	142.000,00	46.479,20	46.479,20	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Si indica altresì il prospetto delle spese d'investimento con relative risorse che le finanziano significando che per l'inserimento delle opere previste nel programma triennale dei lavori pubblici approvato con il DUP in data 30.9.2020 delib. n. 25 ed aggiornato in sede consiliare nel momento dell'approvazione del bilancio dovrà essere approvato almeno un livello minimo di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o esecutivo) così come disposto dal DM Ministero dell'Economia e finanze del 1.3.2019.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	677.352,98	484.665,34	2.106.629,39	11.566.000,00	1.513.000,00	2.155.000,00	449,028 %
Altri trasferimenti in conto capitale	7.750,00	0,00	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	64.653,26	50.842,13	599.150,00	106.150,00	5.000,00	4.000,00	-82,283 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	749.756,24	535.507,47	2.743.279,39	11.709.650,00	1.518.000,00	2.159.000,00	326,848 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

VET. di	Descrizione	PREVISIONE 2021	FPV INV.	AVANZO	ONERI	BIM	FEDERALISMO	CONC. CIMIT.	GIRO INCENTIVI		CONTR. ULSS	PEREQ. URB.	CONTR. STATO	MESSA IN	GSE	AVEPA	CONTR. REG.	TOTALE
									TECNICI	ALIENAZ.								
0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.000,00								6.000,00								6.000,00
	RESTITUZIONE STATO QUOTA PARTE PROVENTI ALIENAZIONE PATRIMONIO DA FEDERALISMO DEMANIALE	37.500,00					37.500,00											37.500,00
0	L.R. N.44/87 - FONDO OPERE URBANIZZAZIONE RELIGIOSE (ONERI U RB.)	3.000,00			3.000,00													3.000,00
0	REDAZIONE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA	5.000,00			5.000,00													5.000,00
0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	41.000,00		20.000,00				21.000,00										41.000,00
0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE	9.000,00				9.000,00												9.000,00
1	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PATRIMONIO COMUNALE	33.000,00		22.000,00		11.000,00												33.000,00
0	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	60.000,00			60.000,00													60.000,00
0	ACQUISTO STRUMENTAZIONI INFORMATICHE FINANZ. DA INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	1.000,00							1.000,00									1.000,00
0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	20.000,00			20.000,00													20.000,00
0	REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA INFANZIA	2.200.000,00	140.000,00										2.060.000,00					2.200.000,00
0	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DI GIAVERA	8.000.000,00	280.000,00										7.720.000,00					8.000.000,00
0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	70.000,00		38.000,00	32.000,00													70.000,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	140.000,00		140.000,00														140.000,00
0	SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN CUSIGNANA	196.000,00		46.419,00													149.581,00	196.000,00
0	RESTITUZIONE ALLA REGIONE CONTRIBUTO PER AREA PUBBLICA MONTELLO	40.150,00		40.150,00														40.150,00
0	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRO ABITATO CUSIGNANA	320.000,00		170.000,00								150.000,00						320.000,00
0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO ANZIANI E RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO	523.000,00		38.000,00						50.000,00			140.000,00	55.000,00	240.000,00			523.000,00
0	AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	5.000,00						5.000,00										5.000,00
		11.709.650,00	420.000,00	514.569,00	120.000,00	20.000,00	37.500,00	26.000,00	1.000,00	6.000,00	50.000,00	150.000,00	9.780.000,00	140.000,00	55.000,00	240.000,00	149.581,00	11.709.650,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VILLA WASSERMANN	0,00	0,00	1.000.000,00
REALIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 2 ^A STRALCIO	0,00	1.000.000,00	0,00
RIORGANIZZAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE REALIZZAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	8.000.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE IN VIA DEL BOLE', VIALE STAZIONE E VIA SCHIAVONESCA	0,00	0,00	985.000,00
SISTEMAZIONE DI VIA DEGLI ALPINI E VIA PORCU	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA MONS. AGNOLETTI	0,00	300.000,00	0,00
REALIZZAZIONE DEL NIDO INTEGRATO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 1 ^A STRALCIO	2.200.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO ANZIANI E CONTESTUALE RISTRUTTURAZIONE DEL BOCCIODROMO PER RICAVO DEL DISTRETTO SANITARIO	550.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI (VIA CANOVA, G.B. CANAL, CAL LONGA, CUSIGNANA BASSA E COLOMBERE)	196.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL CENTRO ABITATO DI CUSIGNANA	320.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	11.266.000,00	1.300.000,00	1.985.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	10.224.581,00	1.000.000,00	1.985.000,00
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.041.419,00	300.000,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI EX DL 310/1990	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	11.266.000,00	1.300.000,00	1.985.000,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE:

7301	0	2	05	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.000,00	
------	---	---	----	---	-----------------	--

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2021			100,00%	100,00%
		2022			100,00%	
		2023			100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E D.I.A.	2021	120.000,00	5.700,00	5.700,00	A
		2022	100.000,00	4.750,00	4.750,00	
		2023	82.000,00	3.895,00	3.895,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2021	120.000,00	5.700,00	5.700,00	
		2022	100.000,00	4.750,00	4.750,00	
		2023	82.000,00	3.895,00	3.895,00	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2019 risulta essere pari a € 2.303.821,32.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano per il 2021 ad € 159.000 e potranno subire nelle annualità successive una riduzione in dipendenza della previsione di estinzione anticipata di mutui finanziati per € 112.500,00 nel caso di cessione nel 2021 del lotto 6 del compendio Giavaretta.

E' stato invece convenuto di non inserire in bilancio come i precedenti esercizi lo stanziamento € 2.036.000 per l'estinzione di mutui coi proventi dalla vendita delle azioni Asco Holding in quanto sono di prossima emanazione i decreti attuativi dell'art. 39 del DL 162/2019 che dovrebbero consentire una più conveniente riduzione dell'indebitamento soprattutto con riguardo all'applicazione delle penali.

Tali manovre saranno comunque conseguite solo in presenza di adeguata incentivazione statale a sostegno del pagamento delle penali per l'estinzione, come prevista nello schema della Legge di Bilancio 2020.

Va sottolineato che l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 1 comma 866 della legge 27.12.2017 n. 205 relativa alla possibilità di utilizzo dei proventi dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da piani di razionalizzazione (ASCO HOLDING/ASCO PIAVE) per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno per l'importo sopracitato di € 159.000,00.

A tal fine sono state rispettate le prescrizioni previste dalla legge per poter svolgere tale operazione e cioè:

- a) con riferimento al bilancio consolidato 2019 il totale delle immobilizzazioni ammontano ad € 36.492.601,68 mentre i debiti di finanziamento risultano dell'ammontare di € 3.787.487,40. Il rapporto tra questi due valori è certamente superiore al valore di 2 richiesto dalla legge;
- b) la spesa corrente ricorrente 2021 rispetto al 2020 è prevista in diminuzione;
- c) l'ente risulta in regola con gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità come specificato nel seguito della presente relazione.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	188.666,97	147.315,97	2.300.800,00	271.500,00	164.000,00	169.000,00	-88,199 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	188.666,97	147.315,97	2.300.800,00	271.500,00	164.000,00	169.000,00	-88,199 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Data la sufficiente disponibilità di cassa non è stato previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	680.005,49	365.218,57	932.000,00	932.000,00	932.000,00	932.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	12.018,20	22.435,73	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	692.023,69	387.654,30	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	1.032.000,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Questo il prospetto analitico delle entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	40.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (elezioni politiche)			20.000,00
Totale	100.000,00	110.000,00	130.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			20.000,00
acquisto segnaletica (vincolo discrez. annuo)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
accantonamento oneri nuovo ccnl personale dip.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
centri estivi per minori (vincolo discrez. annuo)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
iniziative nel settore giovanile (vincolo discrez. annuo)	31.000,00	31.000,00	31.000,00
manut. strade (vincolo discrez. Annuo q.p.)	19.000,00	29.000,00	29.000,00
Totale	100.000,00	110.000,00	130.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono presenti stanziamenti a questo titolo.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 NON SONO PRESENTI STANZIAMENTI A QUESTO TITOLO.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Per effetto dell'art. 20 comma 4 del T.U.S.P., entro il 31/12/2020 il Comune deve provvedere ad approvare una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente (al 31/12/2019), evidenziando i risultati conseguiti, e deve trasmetterla alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Si rimanda pertanto all'analisi dettagliata dell'atto.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	2	2	2	2
Aziende	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	2	2	2	2

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL - A.T.S. S.R.L.	www.altotrevigianoservizi.it	1,41000	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO HOLDING S.P.A.	www.ascotc.it	0,00009	GESTIONE RETE GAS - FIBRA OTTICA - con delibera di cc n. 28 del 7.8.2018 stato operato il recesso da Asco Holding spa a seguito di approvazione nuovo statuto su cui il comune di Giavera del Montello ha espresso voto contrario.		0,00	0,00	0,00	0,00
AUTORITA' AMBITO TERRITORIO OTTIMALE "VENETO ORIENTALE"	aato.venetoriental.it	0,00600	Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza).		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	www.priula.it	1,00000	GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	0,00
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO	www.idrosat.it	2,65000	SERVIZI IDRICI INTEGRATI		0,00	0,00	0,00	0,00
ASCOPIAVE SPA	www.gruppoascopiave.it	0,97500	distribuzione gas naturale ed energia. Comune socio dal 28.5.2019		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Qui di seguito è riportato il prospetto con il dettaglio dell'utilizzo dell'avanzo presunto la cui quota parte è già stata accertata con l'approvazione del rendiconto 2019 (delib. cc 9 del 20.5.2020). Tale destinazione è coerente con quanto previsto dalla deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 7.8.2018 in tema di utilizzo dei proventi da cessione azioni Asco Holding e con l'art. 1 comma 866 della legge 205/2017.

Arti							PREVISIONE 2021	AVANZO
Codice bilancio	T	A	Capitol o	col o	Descrizione			
01.11.2.02	2	02	7440	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	41.000,00	20.000,00	
					ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE			
01.11.2.02	2	02	7450	1	PATRIMONIO COMUNALE	33.000,00	22.000,00	
09.05.2.02	2	02	9050	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	70.000,00	38.000,00	
10.05.2.02	2	02	9050	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	140.000,00	140.000,00	
					SISTEMAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI IN			
10.05.2.02	2	02	9060	0	CUSIGNANA	196.000,00	46.419,00	
					RESTITUZIONE ALLA REGIONE CONTRIBUTO PER AREA			
09.05.2.05	2	05	10036	0	PUBBLICA MONTELLO	40.150,00	40.150,00	
					MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CENTRO ABITATO			
08.01.2.02	2	02	10051	0	CUSIGNANA	320.000,00	170.000,00	
					EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO ANZIANI E			
12.07.2.02	2	02	10090	0	RISTRUTTURAZIONE EX BOCCIODROMO	523.000,00	38.000,00	
12.09.2.02	2	02	10100	0	AMPLIAMENTO CIMITERI COMUNALI	5.000,00		
						11.709.650,00	514.569,00	
						11.709.650,00		
					FIN. QUOTA CAP. MUTUI		159.000,00	
					TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO ISCR. IN ENTRATA		673.569,00	

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	4.918.481,35
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	758.574,64
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.555.770,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	4.028.028,20
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.710,89
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	5.486,95
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	4.208.574,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	525.433,20
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	290.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	4.444.007,26

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	61.390,24
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	7.421,13
B) Totale parte accantonata	78.811,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.173,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.296.124,05
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	4.297.297,35
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	1.896,86

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 66.001,68

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	673.569,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	673.569,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
7200/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (PARTE CORRENTE)	61.390,24	0,00	0,00	0,00	61.390,24	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		61.390,24	0,00	0,00	0,00	61.390,24	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	1.464,16	0,00	2.509,98	0,00	3.974,14	0,00
	FONDO ALTE PROFESSIONALITA' (PROV. DA AVANZO VINCOLATO 2018)	3.446,99	0,00	0,00	0,00	3.446,99	0,00
Totale Altri accantonamenti		4.911,15	0,00	2.509,98	0,00	7.421,13	0,00
TOTALE		71.301,39	0,00	7.509,98	0,00	78.811,37	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
740/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	1910/3	AMMODERNAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE	1.173,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173,30	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				1.173,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173,30	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	RESIDUA PARTE AVANZO DA ASCO HOLDING (VINC. DELIB. CC. 28/7.8.2018)		APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER PROGRAMMA OOPP 2021/2023	2.260.419,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.260.419,80	514.569,00
	RESIDUA PARTE AVANZO DA ASCO HOLDING (VINC. DELIB. CC. 28/7.8.2018)		UTILIZZO PER ESTINZIONE MUTUI CASSA DDPP (DESTINATI NEL 2021 A PAG. Q.TA CAPITALE MUTUI EX ART.1 COMMA 866 L. 205/2017)	2.035.704,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.035.704,25	159.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				4.296.124,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.296.124,05	673.569,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				4.297.297,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.297.297,35	673.569,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	1.173,30
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	4.296.124,05
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	4.297.297,35

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	FPV PER INVESTIMENTI 2019 NON UTILIZZATO		CAPITOLI SPESA 7425 (&	1.896,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.896,86	0,00
TOTALE				1.896,86	0,00	0,00	0,00	0,00	1.896,86	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									1.896,86	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

VINCOLI DI SPESA

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli in presenza di alcune condizioni.

Ci si riferisce in particolare alle limitazioni sulle spese riferite a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Dal 2018, a regime, i medesimi vincoli non si applicano ai Comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione finanziario entro il 31/12 dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della legge n. 243/2012.

Questo comune ha quindi impostato la previsione con l'obiettivo dell'approvazione del bilancio entro la fine del corrente anno.

Infine va ricordato il fondo di garanzia dei debiti commerciali che dovrà applicarsi con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento e che sarà commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse con vincolo di destinazione), in misura del 5 per cento, se l'ente non ha ridotto lo stock di debiti di almeno il 10 per cento oppure registra ritardi nei pagamenti superiori a 60 giorni, del 3 per cento se i ritardi sono compresi tra 31 e 60 giorni, del 2 per cento, per ritardi tra 11 e 30 giorni e dell'1 per cento per ritardi tra 1 e 10 giorni. Proprio per evitare di effettuare questo pesante accantonamento, che congela risorse di bilancio fino al rientro degli indicatori nei limiti di legge, sarà opportuno che gli enti in questi ultimi mesi dell'anno cerchino di anticipare i pagamenti per ridurre lo stock di debiti e migliorare i tempi di pagamento.

Questo Comune peraltro è in regola con i tempi di pagamento ai fornitori.

PAREGGIO DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, **concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

Il Comune di Giavera del Montello ha potuto quindi conseguire efficacemente il pareggio di bilancio previsto dalla normativa vigente.

PREVISIONI PER GLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL PRIMO (2022- 2023)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2021-2022 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2021 - 2023 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- tiene conto dei tagli disposti dal D.L. 95/2012;
- è stato stimato l'impatto delle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale) sulla base del debito residuo in essere, considerato che nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui /prestiti;
- è stato confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2020;
- **la spesa del personale** è prevista in coerenza con il piano assunzioni 2021 ed è rispettosa dei limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL siglato il 21.05.2018; attualmente il limite di spesa è dato dalla media della spesa del personale 2011 – 2013 e dai limiti fissati dal DL 34/2019, la previsione per il prossimo triennio rispetta tale limite.

12) CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili e la normativa vigente; eventuali modifiche normative contenute nella legge di Bilancio 2021 che comportino eventuali variazioni, soprattutto dipendenti dalla normativa emergenziale conseguente alla pandemia in corso, saranno considerate nel corso dell'esercizio apportando le dovute integrazioni al bilancio 2021 – 2023.

Così come illustrato nelle precedenti schede contabili, si demanda al consiglio comunale l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 il cui schema è stato deliberato dalla giunta comunale con deliberazione n. 79 del 2.12.2020.